

*Domenica di Pentecoste (solennità)*

## DOMENICA 4 GIUGNO

Tempo di Pasqua - Proprio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (TUROLDO)

*Il nuovo corso del tempo  
è segnato, ora la gioia  
annunciate al mondo:  
luce e letizia lo Spirito in fiamme  
riversa e irradia  
su tutti i discepoli.*

*Sul capo ardono lingue di fuoco,  
fuoco riverbera e splende dai volti:  
parole sgorgano come sorgenti,  
amore e scienza  
l'incendia e consuma.*

*Ognuno parla la lingua di tutti  
e delle genti  
le turbe stupiscono:  
molti li pensano ebbri di mosto  
quanti invece inebria lo Spirito.*

*Così è compiuta  
la sua promessa,  
santuario e culmine  
della sua pasqua:  
ognuno è il tempio  
ormai dello Spirito  
e figli e figlie profetano ancora.*

*Spirito, facci conoscere il Padre,  
svelaci insieme  
il mistero del Figlio,  
e fa' che sempre  
in te noi crediamo,  
loro comune ed unico Spirito.*

#### Cantico RM 8,14-17

Infatti tutti quelli  
che sono guidati

dallo Spirito di Dio,  
questi sono figli di Dio.  
E voi non avete ricevuto  
uno spirito da schiavi  
per ricadere nella paura,  
ma avete ricevuto lo Spirito  
che rende figli adottivi,  
per mezzo del quale gridiamo:  
«Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso,  
insieme al nostro spirito,  
attesta che siamo figli di Dio.  
E se siamo figli, siamo anche eredi:  
eredi di Dio, coeredi di Cristo,  
se davvero prendiamo parte  
alle sue sofferenze  
per partecipare anche  
alla sua gloria.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo (1Cor 12,3).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Vieni, santo Spirito!**

- Donaci di cogliere tutta la ricchezza e la bellezza della diversità di carismi, ministeri, attività che continuamente susciti.
- Donaci di cogliere la misteriosa unità nella molteplicità delle tue manifestazioni.
- Donaci la forza e il coraggio per agire in sinergia nelle nostre famiglie, nella nostra città, nel mondo intero, per il bene comune.

## Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

# MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** Rm 5,5; 8,11

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito, che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia.

*Gloria*

p. 342

## **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua nel tempo sacro dei cinquanta giorni, rinnova il prodigio della Pentecoste: fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme e le diverse lingue si uniscano a proclamare la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*oppure*

O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente, effondi il tuo Santo Spirito; fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa, raccolta con Maria in perseverante preghiera, perché quanti ti cercano possano estinguere la sete di verità e di giustizia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA**      GEN 11,1-9

Dal libro della Gènesi

<sup>1</sup>Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. <sup>2</sup>Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono.

<sup>3</sup>Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. <sup>4</sup>Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra». <sup>5</sup>Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. <sup>6</sup>Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. <sup>7</sup>Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro».

<sup>8</sup>Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. <sup>9</sup>Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 32 (33)

Rit. **Su tutti i popoli regna il Signore.**

<sup>10</sup>Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.

<sup>11</sup>Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. **Rit.**

<sup>12</sup>Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

<sup>13</sup>Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini. **Rit.**

<sup>14</sup>Dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
<sup>15</sup>lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere. **Rit.**

## **ORAZIONE**

Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito, perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia e, abbattuti gli orgogli di razza e di cultura, la terra diventi una sola famiglia, e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore. Egli è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli.

**ALTRA LETTURA A SCELTA**

ES 19,3-8A.16-20B

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, <sup>3</sup>Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: <sup>4</sup>«Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all'Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatto venire fino a me. <sup>5</sup>Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! <sup>6</sup>Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa». Queste parole dirai agli Israeliti».

<sup>7</sup>Mosè andò, convocò gli anziani del popolo e riferì loro tutte queste parole, come gli aveva ordinato il Signore. <sup>8</sup>Tutto il popolo rispose insieme e disse: «Quanto il Signore ha detto, noi lo faremo!».

<sup>16</sup>Il terzo giorno, sul far del mattino, vi furono tuoni e lampi, una nube densa sul monte e un suono fortissimo di corno: tutto il popolo che era nell'accampamento fu scosso da tremore. <sup>17</sup>Allora Mosè fece uscire il popolo dall'accampamento incontro a Dio. Essi stettero in piedi alle falde del monte.

<sup>18</sup>Il monte Sinai era tutto fumante, perché su di esso era sceso il Signore nel fuoco, e ne saliva il fumo come il fumo di una fornace: tutto il monte tremava molto. <sup>19</sup>Il suono del corno diventava sempre più intenso: Mosè parlava e Dio

gli rispondeva con una voce. <sup>20</sup>Il Signore scese dunque sul monte Sinai, sulla vetta del monte, e il Signore chiamò Mosè sulla vetta del monte.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 102 (103)

Rit. La grazia del Signore è su quanti lo temono.

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

<sup>2</sup>Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici. **Rit.**

<sup>3</sup>Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
<sup>4</sup>salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia. **Rit.**

<sup>6</sup>Il Signore compie cose giuste,  
difende i diritti di tutti gli oppressi.  
<sup>7</sup>Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,  
le sue opere ai figli d'Israele. **Rit.**

<sup>17</sup>Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,

<sup>18</sup>per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli. **Rit.**

## **ORAZIONE**

O Dio dell'alleanza antica e nuova, che ti sei rivelato nel fuoco della santa montagna e nella Pentecoste del tuo Spirito, fa' un rogo solo dei nostri orgogli, e distruggi gli odi e le armi di morte; accendi in noi la fiamma della tua carità, perché il nuovo Israele radunato da tutti i popoli accolga con gioia la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

## **ALTRA LETTURA A SCELTA** Ez 37,1-14

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, <sup>1</sup>la mano del Signore fu sopra di me e il Signore mi portò fuori in spirito e mi depose nella pianura che era piena di ossa; <sup>2</sup>mi fece passare accanto a esse da ogni parte. Vidi che erano in grandissima quantità nella distesa della valle e tutte inaridite.

<sup>3</sup>Mi disse: «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?». Io risposi: «Signore Dio, tu lo sai». <sup>4</sup>Egli mi replicò: «Profetizza su queste ossa e annuncia loro: "Ossa inaridite, udite la parola del Signore. <sup>5</sup>Così dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete. <sup>6</sup>Metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su di voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e



rivivrete. Saprete che io sono il Signore”». <sup>7</sup>Io profetizzai come mi era stato ordinato; mentre profetizzavo, sentii un rumore e vidi un movimento fra le ossa, che si accostavano l’uno all’altro, ciascuno al suo corrispondente. <sup>8</sup>Guardai, ed ecco apparire sopra di esse i nervi; la carne cresceva e la pelle le ricopriva, ma non c’era spirito in loro.

<sup>9</sup>Egli aggiunse: «Profetizza allo spirito, profetizza, figlio dell’uomo, e annuncia allo spirito: “Così dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivano”». <sup>10</sup>Io profetizzai come mi aveva comandato e lo spirito entrò in essi e ritornarono in vita e si alzarono in piedi; erano un esercito grande, sterminato.

<sup>11</sup>Mi disse: «Figlio dell’uomo, queste ossa sono tutta la casa d’Israele. Ecco, essi vanno dicendo: “Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti”.

<sup>12</sup>Perciò profetizza e annuncia loro: “Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d’Israele. <sup>13</sup>Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. <sup>14</sup>Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L’ho detto e lo farò”». Oracolo del Signore Dio.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 50 (51)

Rit. **Rinnovami, Signore, con la tua grazia.**

<sup>3</sup>Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.

<sup>4</sup>Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. **Rit.**

<sup>8</sup>Tu gradisci la sincerità nel mio intimo,  
nel segreto del cuore m'insegna la sapienza.

<sup>9</sup>Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;  
lavami e sarò più bianco della neve. **Rit.**

<sup>12</sup>Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

<sup>13</sup>Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. **Rit.**

<sup>14</sup>Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.

<sup>17</sup>Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode. **Rit.**

## ORAZIONE

O Dio, creatore e Padre, infondi in noi il tuo alito di vita: lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori, come spirerà alla fine dei tempi per ridestare i nostri corpi alla vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

## ALTRA LETTURA A SCELTA GL 3,1-5

Dal libro del profeta Gioèle

Così dice il Signore: <sup>1</sup>«Io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. <sup>2</sup>Anche sopra gli schiavi e sulle schiave in quei giorni effonderò il mio spirito. <sup>3</sup>Farò prodigi nel cielo e sulla terra, sangue e fuoco e colonne di fumo. <sup>4</sup>Il sole si cambierà in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il giorno del Signore, grande e terribile. <sup>5</sup>Chiunque invocherà il nome del Signore, sarà salvato, poiché sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza, come ha detto il Signore, anche per i superstiti che il Signore avrà chiamato». – *Parola di Dio.*

## SALMO RESPONSORIALE 103 (104)

Rit. **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

***oppure:*** Alleluia, alleluia, alleluia.

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Sei rivestito di maestà e di splendore,  
<sup>2</sup>avvolto di luce come di un manto. **Rit.**

<sup>24</sup>Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.  
Benedici il Signore, anima mia. **Rit.**

<sup>27</sup>Tutti da te aspettano  
che tu dia loro cibo a tempo opportuno.  
<sup>28</sup>Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;  
apri la tua mano, si saziano di beni. **Rit.**

<sup>29</sup>Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
<sup>30</sup>Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

## **ORAZIONE**

Ascolta, o Dio, la tua Chiesa unita in concorde preghiera in questa santa veglia a compimento della Pasqua perenne; scenda sempre su di essa il tuo Spirito, perché illumini la mente dei fedeli e tutti i rinati nel battesimo siano nel mondo testimoni e profeti. Per Cristo nostro Signore.

## **SECONDA LETTURA** RM 8,22-27

Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, <sup>22</sup>sappiamo che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. <sup>23</sup>Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. <sup>24</sup>Nella speranza infatti siamo stati salvati.

Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? <sup>25</sup>Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

<sup>26</sup>Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inespriuibili; <sup>27</sup>e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio. – *Parola di Dio.*

## **CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Vieni, Spirito Santo,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Gv 7,37-39

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>37</sup>Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva  
<sup>38</sup>chi crede in me. Come dice la Scrittura: dal suo grembo sgorgeranno fiumi di acqua viva».

<sup>39</sup>Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui: infatti non vi era ancora lo Spirito, perché Gesù non era ancora stato glorificato.

– *Parola del Signore.*

*Credo*

**P. 344**

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Scenda, o Padre, il tuo Santo Spirito sui doni che ti offriamo e suscitaci nella tua Chiesa la carità ardente, che rivela a tutti gli uomini il mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli, e

ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria: **Santo...**

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** GV 7,37

L'ultimo giorno della festa, Gesù si levò in piedi ed esclamò a gran voce:

«Chi ha sete, venga a me e beva». Alleluia.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Ci santifichi, o Padre, la partecipazione a questo sacrificio, e accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo, che hai effuso sugli apostoli nel giorno della Pentecoste. Per Cristo nostro Signore.

## MESSA DEL GIORNO

### **ANTIFONA D'INGRESSO**    SAP 1,7

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo,  
egli che tutto unisce, conosce ogni linguaggio. Alleluia.

*Gloria*

**p. 342**

### **COLLETTA**

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA**    AT 2,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>1</sup>Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup>Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. <sup>3</sup>Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, <sup>4</sup>e tutti furono colmati di Spirito Santo



e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. <sup>5</sup>Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. <sup>6</sup>A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. <sup>7</sup>Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? <sup>8</sup>E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? <sup>9</sup>Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, <sup>10</sup>della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, <sup>11</sup>Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 103 (104)

Rit. **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

***oppure:* Alleluia, alleluia, alleluia.**

<sup>1</sup>Benedici il Signore, anima mia!

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

<sup>24</sup>Quante sono le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature. **Rit.**

<sup>29</sup>Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.

<sup>30</sup>Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

<sup>31</sup>Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.

<sup>34</sup>A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore. **Rit.**

**SECONDA LETTURA**     1COR 12,3B-7.12-13

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, <sup>3</sup>nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

<sup>4</sup>Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; <sup>5</sup>vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; <sup>6</sup>vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. <sup>7</sup>A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

<sup>12</sup>Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. <sup>13</sup>Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.  
– *Parola di Dio.*

## SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Lava ciò che è sórdido,  
bagna ciò che è àrido,  
sana ciò che sànguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano,  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**

Gv 20,19-23

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>19</sup>La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». <sup>20</sup>Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

<sup>21</sup>Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». <sup>22</sup>Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. <sup>23</sup>A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

– *Parola del Signore.*

*Credo*

**P. 344**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

## **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo, che agli albori della Chiesa nascente ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli, e ha riunito i linguaggi della famiglia umana nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria: **Santo...**

#### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** At 2,4.11

Tutti furono ripieni di Spirito Santo  
e proclamavano le grandi opere di Dio. Alleluia.

#### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché, in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

### **PER LA RIFLESSIONE**

#### **Esprimersi**

Nel giorno di Pentecoste la verità del mistero pasquale si manifesta compiutamente: il Signore risorto effonde su di noi il suo Spi-

rito, per renderci capaci di entrare in una vita nuova, libera dalle ambiguità, affrancata dai pesi inutili, felice di essere chiamata a grandi responsabilità. Cinquanta giorni dopo la Pasqua, la comunità dei credenti ritorna a «quel giorno» (Gv 20,19) in cui la vita risorta del Dio fatto carne ha iniziato a dimorare nell'esistenza spaventata e vulnerabile dei suoi discepoli. Il Signore Gesù appare nel «luogo dove si trovavano» i discepoli, chiusi a causa di un grande «timore», senza alcun risentimento, senza nessuna rabbia, senza nemmeno quel sottile senso di superiorità che si prova quando si esce vittoriosi da un difficile momento: «Venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!"» (20,19). Il dono dei tempi messianici, la pace di Dio in cui vi è pienezza e abbondanza di vita per tutti, è offerto improvvisamente a persone che si sentono presumibilmente e comprensibilmente vuote. Del resto, la paura si vince solo così: non con una banale rassicurazione, ma con una generosa restituzione di vita, in cui non solo si cerca di tamponare la tristezza, ma si prova a voltare pagina e a guardare avanti. Pentecoste è riconciliazione che risana perché è un fuoco di amore che «all'improvviso» incendia, Spirito che salva perché, «impetuoso» (At 2,2), trasforma tutto ciò che è bloccato e immerso nella paura in un impensabile slancio missionario. Dopo aver annunciato ai discepoli che sono – come lui – mandati verso gli altri, il Signore Gesù compie un gesto di (ri)creazione su di loro, soffiando e dicendo: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non

perdonerete, non saranno perdonati» (Gv 20,22-23). A coloro che hanno tradito, rinnegato, preferito fuggire piuttosto che rimanere, viene offerta una «manifestazione particolare dello Spirito» (1Cor 12,7): l'occasione di non dover più annunciare se stessi, ma l'unico amore fedele e vero. Quello di Dio.

Solo a partire da un perdono incondizionato e pieno si può apprendere un linguaggio – quello della misericordia – capace di aprire qualsiasi porta e toccare ogni cuore: nello stupore di tutti, il giorno di Pentecoste gli apostoli appaiono come segno di una nuova umanità capace di vivere non più chiusa in se stessa, ma protesa verso tutti: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?» (At 2,7-8). Lo Spirito Santo sceso su «ciascuno di loro» (2,3), ma anche sulla disponibilità a rimanere «tutti insieme nello stesso luogo» (2,1), conferisce ai discepoli il singolare «potere di esprimersi» non più per difendere la vita – sempre – minacciata, ma per promuovere «il bene comune» (1Cor 12,7), la cui migliore espressione non può mai prescindere dal dichiarare il nome di colui che ci ha amati e redenti: «Gesù è Signore!» (12,3). Celebrare il dono della Pasqua fino all'entusiasmo della Pentecoste significa accettare di vivere «sotto l'azione dello Spirito Santo» (12,3), per accogliere con responsabilità la missione di portare a ogni persona che incontriamo lungo il cammino la bella notizia che i nostri fallimenti non sono più il luogo in cui siamo condannati a rimanere chiusi nel timore, ma una tomba dove è possibile

incontrare l'amore infinito di Dio che è sceso su di noi unicamente per risollevarci a vita nuova. Si tratta, semplicemente, di esprimersi – con le parole e con la vita – mossi dalla grande gioia di aver ricevuto uno Spirito che ci trasforma nel mistero della Chiesa, una casa scardinata da un «vento» (At 2,2) di appassionato amore, dove nessuno è più solo e ciascuno è prezioso, dal momento che – in Cristo – «noi tutti siamo stati battezzati» e siamo divenuti «un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi» (1Cor 12,13).

*O santo Spirito, che fai nuovo il cuore di ciascuno e della Chiesa, soffia via resistenze e risentimento, appassionaci al bene e alla felicità di ogni uomo, soprattutto di chi è con noi nello stesso luogo di vita e di ricerca. Al nostro desiderio frenato di riconciliazione dona oggi di esprimersi con la misericordia che risuscita i fratelli ai nostri e ai tuoi occhi.*

**Cattolici, ortodossi e greco-cattolici, anglicani e luterani**

Pentecoste.

**Cattolici**

Alonio, anacoreta (IV-V sec.); Filippo Smaldone, sacerdote (1923).

**Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria del nostro santo padre Metrofane, arcivescovo di Costantinopoli (326 ca.).

**Copti ed etiopici**

Lazzaro, amico del Signore.

**Luterani**

Morando, evangelizzatore in Alsazia meridionale (1115).



## ASCOLTARE LA SOFFERENZA DEI BAMBINI!

*Giornata mondiale dell'infanzia  
vittima di violenza*

In occasione della Giornata mondiale dell'infanzia vittima di violenza, l'Unicef ricorda che, nonostante gli enormi progressi fatti dall'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nel 1989, i diritti di milioni di bambini vengono ancora oggi quotidianamente violati con varie tipologie di maltrattamento: da quello fisico alla trascuratezza grave, dall'abuso sessuale a quello psico-emozionale. Oltre alle forme di violenza più comuni e note, emergono forme di abusi pressoché sconosciute ai non addetti ai lavori: tra queste ci sono l'abuso chimico/farmacologico e la sindrome del bambino scosso che colpiscono i piccoli in tenerissima età. Ai casi di maltrattamenti vanno aggiunti quelli di 50 milioni di bambini sradicati dalle loro case e, di questi, 28 milioni sono sfollati a causa della guerra, in particolare in Siria, Iraq e Nigeria del Nord. In Europa si stima che siano 18 milioni i bambini vittime di abusi sessuali, 44 milioni quelli che hanno subito violenze fisiche e 55 milioni quelli che hanno dovuto sottostare ad abusi psicologici.

«La violenza, gli abusi e lo sfruttamento dei minori sono drammi silenziosi ancora troppo diffusi nel nostro Paese», dichiara Ernesto Caffo, presidente dell'associazione Telefono azzurro. «Per combattere questo fenomeno le vittime devono essere aiutate a parlare, a superare timore e vergogna, genitori e insegnanti devono essere formati a riconoscere correttamente i fattori di rischio e i primi segnali di un disagio».

t e m p o  
o r d i n a r i o

---

